

# PIANO DI EMERGENZA 2020

## ai fini antincendio

(ART. 15 e segg. D.Lgs 81/2000)

### STRALCIO

<b>Azienda:</b>	<b>CAMPEGGIO BOSCO VERDE</b>
<b>Sede Sociale</b>	Via S. Andrea 35 Viareggio (Lu)
<b>Sede Operativa</b>	Viale Kennedy 5, Torre del lago Puccini - frazione di Viareggio
<b>Attività svolta dalla Ditta</b>	<b>(66 3 B)</b> Strutture turistico-ricettive nell'aria aperta (campeggi, villaggi- turistici, ecc.) con capacità ricettiva superiore a 400 persone, inferiore a 3.000.
<b>Titolare della Ditta</b>	Michele Montemagni in qualità di Amm.re Unico di BVC s.r.l.
<b>Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione</b>	Ing. Carmelo Sgrò, dello Studio Sgrò di Viareggio e suo tecnico incaricato cost. nav. Iacopo Lazzarini

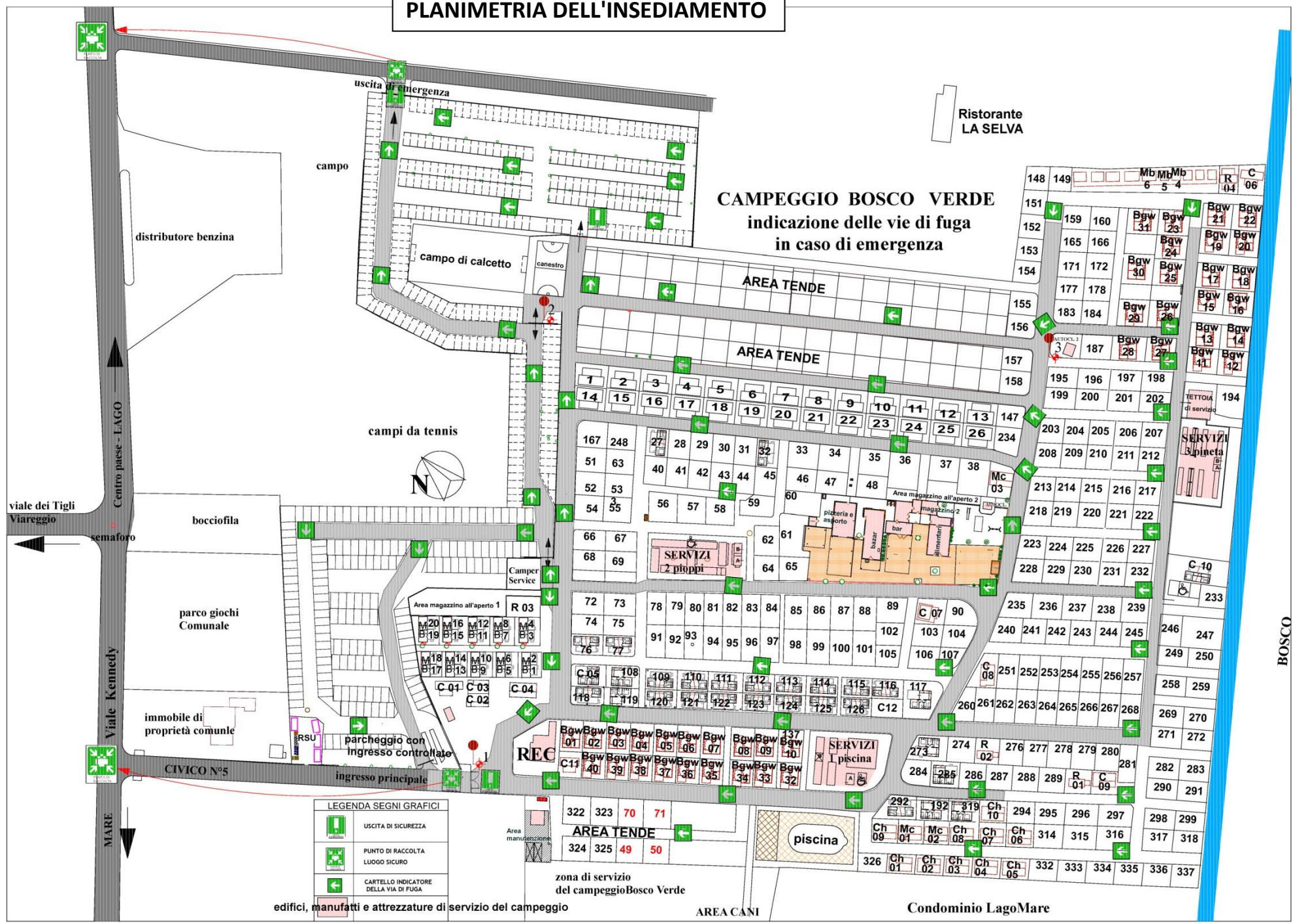
aggiorna. del:  
30/03/2019

Il Titolare dell'Attività

Il Responsabile del S.P.P.

S.C.I.A. di attività a rischio incendi del 27/06/2019

# PLANIMETRIA DELL'INSEDIAMENTO



**CAMPEGGIO BOSCO VERDE**  
 indicazione delle vie di fuga  
 in caso di emergenza

- LEGENDA SEGNI GRAFICI**
- USCITA DI SICUREZZA
  - PUNTO DI RACCOLTA LUOGO SICURO
  - CARTELLINO INDICATORE DELLA VIA DI FUGA

edifici, manufatti e attrezzature di servizio del campeggio

zona di servizio del campeggio Bosco Verde

AREA CANI

Condominio Lago Mare

BOSCO

## Aggiornamento del 30/10/2019

Il presente documento rappresenta il Piano di Emergenza redatto sulla base della valutazione del rischio incendio, o altre calamità, relativamente all'area in cui viene esercitata l'attività del CAMPEGGIO BOSCO VERDE di Torre del Lago Puccini, Comune di Viareggio, Prov. Di Lucca.

Il presente documento è stato elaborato in ottemperanza ai contenuti disposti nell'allegato VIII del D.M. 10/03/98, del D.Lgs 81/2008 e del DPR 151/211 e s.m.i. allo scopo di fornire informazioni ai responsabili incaricati dell'attuazione delle misure di emergenza ed evacuazione dell'insediamento sopra citato, indicazioni circa l'adozione di procedure preventive ed operative da attuarsi al fine di:

-evitare l'insorgere di un'emergenza;

-limitare e/o contenere i danni di eventi disastrosi che non si sono potuti evitare.

- favorire Il raggiungimento di zone sicure da parte di tutto il personale presente (addetti e ospiti della struttura).

Così come previsto dal D.Lgs. 81/2008, che sancisce l'obbligo da parte del Datore di Lavoro di designare un certo numero di lavoratori *addetti all'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque di gestione dell'emergenza*, il titolare della soc. Bosco Verde Camping S.r.l. designa i seguenti addetti:

Addetto	Mansione	Postazione di lavoro
Michele Montemagni	Responsabile dell'Azienda e antincendio	Reception
Matteo Serrano	Responsabile antincendio sostituto 1	Reception
Manuele Serrano	Responsabile d antincendio sostituto 2	In disponibilità
Karim	Squadra Antincendio ed esodo	Addetto manutenzioni
Luigi Autiero	Squadra Antincendio ed esodo	Addetto manutenzioni
Ilaria Serpetti	Esodo	Reception
Debora Lucchesi	Esodo	Reception

### Scopo del piano di emergenza

Il piano di sicurezza ed emergenza ha lo scopo di ridurre lo stato di emotività che colpisce ogni individuo al verificarsi di una situazione di emergenza e indica le azioni da compiere al manifestarsi di una situazione di pericolo, evitando l'improvvisazione che può causare danni superiori a quelli dell'evento stesso.

### DEFINIZIONI

Si riportano alcune definizioni spesso ricorrenti all'interno del documento ed estrapolate dal D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81, dal D.M. del 30 novembre 1983 e D.M. del marzo 1998: **Affollamento:** numero massimo ipotizzabile di lavoratori e di altre persone presenti nel luogo di lavoro;

**Emergenza:** situazione straordinaria derivante dal verificarsi di uno o più eventi pericolosi per la salute dei lavoratori;

**Rischio:** probabilità che sia raggiunto il limite potenziale di danno;

**Luogo sicuro:** luogo dove le persone possono ritenersi al sicuro dagli effetti di un incendio; **Modulo**

**d'uscita:** unità di misura della larghezza delle uscite. Il "modulo unitario" che si assume è uguale a 0,60 m, ed esprime la larghezza media occupata da un persona;

**Sistema di vie d'uscita (vie di emergenza):** percorso che consente alle persone che occupano un'area, un edificio o un locale di raggiungere un luogo sicuro;

**Uscita:** apertura atta a consentire il deflusso delle persone verso un luogo sicuro, avente altezza non inferiore a 2,00 m;

**Uscita di emergenza:** passaggio che immette su un percorso verso un luogo sicuro.

### PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008 , n. 81: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

**DPR 151/2011; D.M.I. 28/02/2014 e s.m.i.:** Regola Tecnica antincendio per le strutture ricettive all'aria aperta;

D. Lgs. 14 agosto 1996, n. 493: "Attuazione della direttiva 92/58/CEE concernente le prescrizioni minime per la segnaletica di sicurezza e/o di salute sul luogo di lavoro".

D.M. 10 marzo 1998 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro";

Decreto 15 luglio 2003, n.388 -"Regolamento recante disposizioni sul pronto soccorso aziendale, in attuazione dell'articolo 15, comma 3, del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e successive modificazioni".

### **CARATTERISTICHE LOGISTICO/STRUTTURALI DEL COMPLESSO TURISTICO.**

Il complesso turistico in esame è il Campeggio Bosco Verde, che esiste nel sito fin dai primi anni settanta e quindi da circa 40 anni.

La Soc. Bosco Verde Camping s.r.l., con sede in Viareggio, Via S. Andrea 35, nel 2010 è subentrata nella conduzione in regime di locazione finanziaria (leasing) del Campeggio denominato Bosco Verde, sito in Torre del Lago Puccini, Viale Kennedy 5, alla precedente gestione.

L'attestazione di agibilità è stata depositata presso il Comune di Viareggio in data 31/08/2004, prot. 42791 e successiva integrazione del 01/10/2004, prot. 51009.

Il campeggio è di tipo stagionale, cioè aperto solo da metà aprile a metà ottobre. Durante gli altri sei mesi è chiuso al pubblico. Si estende su un'area di circa 3,8 ettari, oltre a circa un ettaro di area destinata ad ospitare le tende di passaggio, definita dall'art. 16.6 delle N.T.A. del Piano di Gestione del Parco: "zona boscata funzionale al campeggio" e un altro ettaro di area destinata parcheggio, per un totale di circa 6 ettari. (vedi tavola 1)

All'interno del campeggio si trovano:

- **1 locale reception** con struttura in legno tipo bungalow;
- **3 gruppi di servizi igienici comuni** di tipo prefabbricato in C.A., denominati: Servizi 1 - "Piscina"; Servizi 2 - "Pioppi"; servizi 3 - "Pineta"; ognuno dotato di due piccole centrali termiche per la produzione di acqua calda sanitaria, alimentate a metano, ognuna di potenzialità superiore a 35 k, ma inferiore a 116 kW, le cui caratteristiche costruttive (materiale, dimensioni e areazione) rispettano le regole tecniche stabilite dal D.M. 12 aprile 2012;
- **1 centro commerciale** costituito da una serie di edifici in legno, con copertura in metallo e legno (con tettoie antistanti), in cui trovano posto una pizzeria (con cucina alimentata a gas metano di potenzialità inferiore a 35 kW), un bazar, un bar e un negozio di alimentari; in prossimità del Centro commerciale c'è una piazzetta dove si riuniscono i campeggiatori per condividere il tempo e le attività di svago e dove è stata allestita una piccola area "gioco bimbi".
- **1 piscina** di circa mq 140 di specchio d'acqua e circa 180 mc di capacità, riservata ai clienti del campeggio;
- **1 spogliatoio** per il personale;
- una serie di **magazzini e aree di deposito materiale** di consumo e utilizzo;
- **143 piazzole occupate o comunque destinate ad ospitare unità di pernottamento** tipo bungalow o Mobile Home dotate di veranda in legno fornite a cura del gestore, per i clienti sprovvisti di mezzi propri;
- **143 piazzole occupate o comunque destinate ad ospitare roulotte** di clienti "stagionali", che installano la roulotte sulla piazzola assegnata per tutta la durata della stagione di apertura e, a seguito di autorizzazione comunale, possono lasciarla parcheggiata sulla piazzola anche durante il periodo di chiusura;
- **72 piazzole libere/occupate dai clienti di passaggio** (itineranti), che possono arrivare con

camper, roulotte e tende di varie dimensioni.

La dimensione delle piazzole è variabile, ma il campeggio è classificato ad una sola stella e quindi la dimensione media risulta di 60 mq.

La disposizione planimetrica delle piazzole e servizi è quella che risulta dalla planimetria allegata.

### **ADDETTI OCCUPATI E CLIENTI PRESENTI**

Durante le normali attività lavorative ed in funzione sia dell'orario di lavoro, ma soprattutto della stagione (bassa, media o alta) sono presenti in campeggio mediamente :

- n. 1 titolare o suo rappresentante
- n. 9/11 tra dipendenti e collaboratori alle dipendenze dirette del Campeggio.
- n. 8/13 tra dipendenti e collaboratori alle dipendenze delle varie gestioni a cui sono affittati i rami di azienda: pizzeria , bazar, bar e alimentari;
- tra 200 e 600 ospiti paganti.

Solo nella settimana di ferragosto si può raggiungere il massimo della capacità ricettiva del campeggio, pari a 358 piazzole x 4 ospiti = 1.432 persone.

La correlazione tra il n° di addetti, lo spazio su cui sono dislocati e le caratteristiche planimetriche del campeggio permette di individuare l'attività in questione tra le attività a **Rischio basso**.

### **Simulazioni - verifica periodica e aggiornamento del piano di emergenza**

Le simulazioni saranno condotte con livelli di coinvolgimento crescenti, verificando in un primo tempo solo la reperibilità ed i tempi potenziali di intervento dei vari soggetti e degli organismi di soccorso esterni. In seguito si potrà passare ad esercitazioni che prevedono la mobilità reale del personale, tenendo conto che se già non funzionano le simulazioni di livello iniziale è inutile passare a quelle con maggior livello di coinvolgimento. In funzione delle esperienze maturate con le simulazioni il presente piano sarà costantemente aggiornato.

### **Ipotesi di rischio**

Le cause che determinano situazioni di emergenza sono varie; le più probabili, nel caso in esame, sono:

- Incendi che possono svilupparsi nei boschi esterni all'area campeggio;
- Incendi che possono svilupparsi all'interni dell'area campeggio, causato da errore umano;
- Incendi che possono svilupparsi nelle aree destinate a magazzino di materiale vario;
- Danni strutturali a seguito di eventi catastrofici naturali o provocati : terremoti, esplosioni, trombe d'aria, inondazioni, impatti di aeromobili, scariche atmosferiche;
- Allagamenti estesi dei locali che alterino le normali condizioni di sicurezza;
- Minaccia a persone e impianti rappresentata dal gesto di un esaltato;
- Eventi anomali che esponano una o più persone al rischio di folgorazione elettrica;

Tra le aree a rischio specifico vanno segnalate in particolare:

il locale cucina, le centrali termiche per la produzione di acqua calda sanitaria dislocate nei gruppi di servizi igienici comuni, il gruppo elettrogeno, i magazzini, il quadro elettrico principale alla Cabina elettrica, il quadro generale della reception, i quadri elettrici secondari dislocati sui percorsi del campeggio, i due locali autoclave dove sono alloggiati le principali pompe idriche.

### **Comportamenti di prevenzione incendi**

- E' vietato fumare all'interno delle Unità Abitative, all'interno del bar, del ristorante e degli altri locali commerciali e in tutte le aree di lavoro tranne in punti chiaramente indicati e circoscritti;
- Tutti i posti di lavoro devono essere mantenuti in ordine e con un buon grado di pulizia, evitando la presenza di residui di qualunque tipologia;
- E' vietato appoggiare qualunque tipo di oggetto, indumento o altro sopra i mezzi di estinzione;
- Occorre individuare, dal proprio posto di lavoro, il mezzo di estinzione più vicino verificandone costantemente l'accessibilità e pretendendo che questa sia sempre mantenuta;
- E' assolutamente vietato ostruire anche solo parzialmente le vie di esodo, tenendo conto che queste coincidono con i percorsi usuali del campeggio, e le uscite di emergenza;
- Verificare continuamente e con attenzione l'integrità di isolamento dei cavi elettrici, i

quali non devono essere posizionati vicino a materiali combustibili o, soprattutto, prodotti infiammabili.

- Verificare continuamente la presenza della segnaletica di evacuazione.

In considerazione del fatto che le cause di un'emergenza possono insorgere all'esterno o all'interno dell'azienda stessa, gli addetti antincendio hanno il compito preciso di escludere dalla fornitura di energia elettrica e del gas i locali o gli spazi interessati dall'emergenza, sempre previo avviso al responsabile della emergenza.

### **Modalità di evacuazione ed emergenza**

**L'emergenza NON comporta necessariamente l'evacuazione del campeggio.**

Il pericolo può essere:

1. **Di livello 1**, lieve, evento di modesta entità, risolvibile immediatamente, con semplici manovre da parte del personale addetto;
2. **di livello 2**, evento di entità medio-grave, che non si ritiene di poter gestire autonomamente, ma che consente di gestire la situazione in condizioni di agevole controllo della emotività;
3. **di livello 3**, evento di entità grave e imminente, che richiede l'abbandono di almeno una porzione del campeggio.

**Le emergenze di livello 1 e 2** vengono gestite dal personale della Reception, appositamente istruito, che ha il compito di comunicare con gli addetti della squadra antincendio tramite le ricetrasmittenti in dotazione.

**L'emergenza di livello 3** viene segnalata, **tramite il sistema di diffusione sonora di altoparlanti esistente, con almeno 5 squilli di trombetta da stadio ben intervallati**. In questo caso può scattare il piano di evacuazione generale, **segnalato da un unico suono prolungato per almeno 20 sec. di trombetta da stadio**. In questo caso ognuno, addetti e clienti, deve sapere cosa fare, come e quando.

Sono considerate emergenze di livello 1:

- principio di incendio in aree non affollate, che può essere spento anche dai clienti con il semplice estintore più vicino alla zona in cui si verifica l'emergenza;
- entrata in funzione degli interruttori differenziali per corti circuiti sull'impianto elettrico;
- principio di allagamento per ostruzione delle condotte fognarie;

Sono considerate emergenze di livello 2:

- incendio in area affollata, ma isolata e circoscritta;
- incendio che si sviluppa all'esterno, ma in adiacenza al campeggio;
- cedimenti strutturali di edifici o manufatti utilizzati da personale o clienti.

Sono considerate emergenze di livello 3:

- incendi di vaste proporzioni, che coinvolgono vaste aree e più manufatti;
- forte scossa di terremoto;

**Solo in caso di pericolo di livello 3**, il rappresentante della Società che gestisce il Campeggio Bosco Verde, o suo delegato, **decide l'evacuazione del campeggio**, cioè l'allontanamento ordinato di addetti e clienti dai luoghi pericolosi, senza dare spazio al panico che normalmente provano le persone in situazioni di pericolo per la propria incolumità.

All'avviso di allarme che segnala la necessità di evacuazione, impartito tramite il sistema di altoparlanti presenti nel campeggio, il personale che lavora presso il CAMPEGGIO è tenuto a:

- interrompere immediatamente ogni attività, mantenere la calma ed evitare atteggiamenti di panico;
- abbandonare la propria postazione di lavoro e dirigersi verso le uscite di emergenza dal punto di lavoro in cui si trova in modo ordinato;
- non portare al seguito oggetti e materiale di alcun tipo, né provocare la caduta di arredi apparecchiature che possono essere d'intralcio alle altre persone;
- camminare ordinatamente, in modo sollecito senza creare intralcio, spingere né urlare;

- non tornare indietro per nessun motivo;
- non ostruire gli accessi;
- seguire le indicazioni degli addetti all'evacuazione e dirigersi verso il punto di raccolta prestabilito;
- una volta raggiunto il punto di raccolta, restare uniti in modo da facilitare il censimento ed attendere istruzioni;
- collaborare con gli addetti all'evacuazione per controllare le presenze dei colleghi prima e dopo lo sfollamento.

L'intervento antincendio sarà coordinato dai seguenti responsabili:

Michele Montemagni se presente in campeggio;

Matteo Serrano o Manuele Serrano , se assente Michele Montemagni.

## **Norme per tutto il personale**

### **a) Segnalazione di pericolo**

Chiunque individui un principio di incendio o rilevi qualche altro fatto anomalo (presenza di fumo, allagamenti, scoppi, crolli, spargimento di sostanze infiammabili, ecc.) è tenuto a telefonare al numero interno di emergenza 393 0277707, cellulare in possesso del Responsabile dell'emergenza o di un suo delegato, segnalando:

- La natura dell'emergenza
- Il luogo dal quale è avvenuto l'incidente
- L'eventuale presenza di infortunati
- Le proprie generalità.

### **b) Intervento di emergenza**

Il Responsabile dell'emergenza, allertato, valuta l'ipotesi di richiedere l'intervento dei Vigili del Fuoco e, in ogni caso, avvisa la squadra interna di addetti antincendio, che deve recarsi sul posto ove è segnalato l'evento anomalo e tentare di gestire l'emergenza, secondo le istruzioni e la formazione ricevuta.

In caso di focolai di incendio, in attesa dell'intervento degli addetti, deve cercare di spegnere le fiamme con gli estintori ubicati nei luoghi previsti, seguendo attentamente le norme per il loro utilizzo.

### **c) Segnalazione di evacuazione di emergenza**

Nel caso in cui si renda necessario l'evacuazione di emergenza del complesso, il responsabile dell'emergenza ordina al posto di chiamata (reception) la diffusione mediante il sistema di altoparlanti del campeggio del segnale di evacuazione: **5 squilli di trombetta da stadio ben intervallati, seguito da un unico suono prolungato per almeno 20 sec.**

### **d) Modalità di evacuazione di emergenza**

Se viene impartito l'ordine di evacuazione di emergenza, tutti gli occupanti del campeggio devono dirigersi verso le uscite di sicurezza del settore in cui si trovano, come indicato dai segnali di uscita e rappresentato in forma grafica nelle planimetrie di emergenza dislocate nei punti principali della struttura ricettiva.

Durante l'evacuazione di emergenza bisogna:

- Abbandonare l'area senza indugi, ordinatamente e con calma senza creare allarmismi o confusione;
- Non portare al seguito borse o pacchi ingombranti o pesanti;
- Non tornare indietro per nessun motivo;
- Non ostruire gli accessi;
- Rimanere nell'area di sicurezza relativa in prossimità dell'ingresso principale per rispondere all'appello e ricevere istruzione.

In presenza di fumo o fiamme è opportuno:

- Se possibile bagnare un fazzoletto e legarlo sulla bocca e sul naso, in modo da proteggere per quanto possibile dal fumo le vie respiratorie.
- Se disponibili, avvolgere indumenti attorno alla testa in modo da proteggere i capelli dalle fiamme.

## **Norme per gli addetti al posto di chiamata della sicurezza.**

Tale postazione, per il campeggio Bosco Verde, coincide con la Reception.

In questo sito debbono confluire tutte le informazioni sull'origine della emergenza sopravvenuta e da questo sito ripartono le segnalazioni di comportamento per tutto il personale.

Pertanto deve essere verificato il sistema delle comunicazioni sia in entrata che in uscita.

Dalla certezza delle comunicazioni dipende il buon esito del programma di contenimento dell' emergenza.

### **a) Segnalazione di pericolo**

Nel caso in cui gli addetti al posto di chiamata della sicurezza(reception) ricevano una segnalazione di pericolo, devono richiedere a chi telefona le seguenti precisazioni:

- Il luogo dell'evento;
- Il tipo di evento (incendio, fuga di gas, ecc.);
- Una valutazione, se possibile, della gravità dell'evento;
- Le generalità di chi telefona.

Devono quindi avvisare immediatamente, anche tramite cellulare o ricetrasmittente o altoparlante, il Responsabile dell'emergenza e dare indicazioni precise per una rapida ispezione del luogo dell'evento; sarà quest'ultimo ad allertare, eventualmente, gli addetti alla squadra antincendio.

### **b) Chiamata del soccorso pubblico**

In caso di pericolo accertato e su istruzioni del responsabile dell'emergenza, gli addetti al posto di chiamata provvederanno a far intervenire il soccorso pubblico (VVF, Vigili Urbani, Polizia, Carabinieri, CRI, ENEL, 118, ecc.).

Al segnale di evacuazione di emergenza abbandoneranno per ultimi l'area.

## **Norme per il responsabile dell'emergenza .**

In caso di incendio o pericolo generico accertato, è necessario che le azioni da seguire vengano coordinate da un'unica persona, alla quale devono arrivare il maggior numero di informazioni possibili sull'evento e che deve prendere le opportune decisioni operative.

### **Incendio o pericolo generico accertato.**

In tal caso il responsabile dell'emergenza deve valutare la gravità della situazione recandosi sul posto. Egli deve poi:

- Incaricare chi presente al posto di chiamata di effettuare le telefonate esterne previste (VVF, vigili urbani, polizia, Carabinieri, CRI, ENEL, 118, ecc.).
- Dare ordine agli addetti alla reception di azionare i segnali di evacuazione rapida della struttura e, immediatamente, alla squadra di emergenza l'apertura dei cancelli di emergenza.
- Fare sospendere immediatamente il lavoro di eventuali imprese esterne, curando di far porre il lavoro in sicurezza e disporre l'immediata evacuazione degli stessi.
- Interrompere l'erogazione dell'energia elettrica e/o del gas metano, se necessario in base all'emergenza da gestire.
- Assicurarci che al personale degli uffici pubblici di emergenza intervenuti vengano date tutte le indicazioni del caso.

### **E' competenza del responsabile dell'attività vigilare:**

- Sull' applicazione dell' ordine di servizio relativo all' agibilità delle vie di fuga;
- Sulla riduzione al minimo della quantità di materiali infiammabili presenti;
- Sull'applicazione del divieto di sosta degli autoveicoli nelle aree della struttura interessate dai flussi di esodo;
- Sulla verifica periodica dell'efficienza dei dispositivi antincendio e di sicurezza;
- Sull'addestramento periodico da parte del personale nell'uso degli strumenti e delle attrezzature antincendio;
- Sull'aggiornamento del Piano di Emergenza, in rapporto alle modifiche dell'organico, per cambi di destinazione d'uso di locali e per interventi sulle strutture e sui servizi.

### **Mezzi a disposizione**

Il mezzo mobile anti-incendio sarà utilizzato dagli addetti della squadra antincendio, opportunamente formati allo scopo.



### **Istruzioni per l'uso del mezzo mobile di spegnimento.**

- avviare l'automezzo e portarsi sul posto
- accendere la motopompa
- Svolgere la manichetta o il naspo;
- Avvitare la lancia;
- Aprire la saracinesca di mandata;
- Dirigere il getto di acqua alla base delle fiamme (non perpendicolarmente ad esse!); se si interviene in due disporsi sullo stesso lato rispetto alle fiamme;
- Garantirsi alle spalle una via di fuga.

### **Mezzi di estinzione fissi.**

Esiste a servizio della porzione di campeggio lato SUD, al confine con il bosco non diradato, un impianto fisso a Idranti, impiegabili per incendio del bosco:

#### **Istruzioni per l'uso degli idranti:**

- Aprire la cassetta (se è necessario rompere il vetro facendo attenzione a non ferirsi);
- Svolgere la manichetta;
- Avvitare la lancia;
- Aprire la saracinesca di mandata;
- Dirigere il getto dell'acqua alla base delle fiamme (non perpendicolarmente ad esse!); se si interviene in due disporsi sullo stesso lato rispetto alle fiamme;
- Garantirsi alle spalle una via di fuga.

### **Informazioni per lavoratori ed utenti, istruzioni generali in caso di emergenze.**

- Mantenere la calma
- Interrompere immediatamente ogni attività
- Non curarsi del recupero di effetti personali
- Non spingere, non gridare, non correre

### **Se viene diramato l'ordine di evacuazione o in caso di pericolo imminente.**

- Abbandonare l'insediamento senza indugi, ordinatamente e con calma senza creare allarmismi o confusione;
- Seguire le vie di fuga indicate dalla segnaletica di sicurezza, aiutando eventuali persone in difficoltà allertando chi non avesse percepito l'emergenza.
- Non portare al seguito borse o pacchi ingombranti o pesanti;
- Non tornare indietro per nessun motivo;
- Raggiungere il punto di riunione;
- Non usare veicoli per allontanarsi;
- Rimanere nel punto di riunione dopo lo evacuazione d'emergenza per rispondere all'appello e ricevere istruzione.

### **In caso di incendio**

- Segnalare la presenza di fumo o fiamme allertando il Responsabile dell'attività o suo sostituto, o in caso di urgenza valutare la possibilità di usare personalmente l'estintore;
- In caso l'incendio si sviluppi all'interno di un locale, chiudere la porta del locale nel quale si è sviluppato l'incendio;
- In caso di presenza di fumo camminare abbassati proteggendo le vie respiratorie con fazzoletti preferibilmente bagnati;
- Prestare la massima attenzione nell'evitare che il fuoco, nel suo propagarsi, si intrometta tra voi e la via di fuga, e prepararsi all'eventuale ordine di evacuazione;
- Se si è rimasti isolati dal resto del personale, abbandonare l'area seguendo le indicazioni previste per l'evacuazione;
- Ricevuto l'ordine di evacuazione, dirigersi sollecitamente, ma senza correre, verso la più vicina uscita di emergenza, seguendo i percorsi indicati dalle frecce direzionali, rispettando le indicazioni generali previste in caso di evacuazione, senza attardarsi a recuperare gli oggetti personali.

- Qualora si sia rimasti imprigionati all'interno di un locale e le vie di fuga sono bloccate dall'incendio, proteggere le vie respiratorie con una stoffa bagnata, quindi proteggere con una coperta bagnata gli interstizi fra l'infisso e il locale, attraverso i quali potrebbe passare il fumo (ricordarsi che una buona porta in legno offre un riparo dall'incendio per almeno un quarto d'ora). Quindi fare di tutto per fare rilevare la propria presenza ai soccorritori.
- I punti di riunione in caso di evacuazione sono due differenti e sono entrambi esterni al campeggio (vedi la planimetria dell'Atlante antincendio), ubicati in prossimità delle due uscite.

### Struttura organizzativa, procedure e competenze.

Azione	RESPONSABILE	Nominativo Titolare	Nominativo Supplente
<b>Decisione dell'ordine di Evacuazione</b>	Responsabile della ditta (in sua assenza, Coordinatore del Gruppo Antincendio - Evacuazione)	Montemagni Michele	Serrano Matteo o Serrano Manuele
<b>Diffusione Di Ordine Di Evacuazione</b>	Coordinatore Gruppo Antincendio Evacuazione, mediante comunicazioni telefoniche interfoniche, e/o dispositivi luminosi e acustici (assistiti da alimentazione di sicurezza)	Montemagni Michele	Serrano Matteo o Serrano Manuele
<b>Chiamata Di Soccorso</b>	Addetto Antincendio - Evacuazione oppure addetto al Pronto Soccorso	Ilaria Serpetti	Debora Lucchesi
<b>Coordinatore Delle Operazioni Di Soccorso</b>	Addetto Antincendio - Evacuazione oppure addetto al Pronto Soccorso	Matteo Serrano	Michele Montemagni
<b>Coordinatore Delle Vie Di Esodo</b>	Componente del Gruppo Antincendio - Evacuazione	Montemagni Michele	Serrano Matteo o Serrano Manuele
<b>Coordinatore Antincendio</b>	Componente del Gruppo Antincendio - Evacuazione	Montemagni Michele	Serrano Matteo o Serrano Manuele
<b>Verifica Del Funzionamento Delle Lampade Di Emergenza</b>	Componente del Gruppo Antincendio - Evacuazione	Luigi Autiero	Karim
<b>Controllo Periodico Della Segnaletica Ed Adeguamento Del Piano</b>	Componente del Gruppo Antincendio - Evacuazione	Montemagni Michele	Serrano Matteo o Serrano Manuele
<b>Tentativo Di Spegnimento Del Principio Di Incendio</b>	Componente del Nucleo antincendio presente nei locali	Montemagni Michele	Serrano Matteo o Serrano Manuele con Luigi e Karim
<b>Assistenza Alle Persone Con Impedite O Ridotte Capacità Motorie</b>	Componente del Nucleo antincendio presente nei locali	Montemagni Michele	Serrano Matteo o Ilaria Serpetti o Debora Lucchesi

### Numeri telefonici di emergenza

Specialità	Indirizzo Ufficio	Telefono Ufficio	Cellulare Responsabile	Indirizzo Responsabile
Vigili del Fuoco VVF		115	--	--
Carabinieri CC		112	--	--
Polizia di Stato		113	--	--
Emergenza Sanitaria Ambulanze		118	--	--
Ospedale Versilia		0584 6051		
ACQUEDOTTO (GAIA spa)		0584 28041		
ENEL (segnalazione guasti)		803 500	POD	IT 001 E 4725 7027
GAS S&A (segnalazione guasti)		0584 38601		